ORIGINALE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO

N. 40/16

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. "PUNTO 4 – SITUAZIONI PROBLEMATICHE" – IMMOBILE (ESSICATOIO) E TERRENI NEL COMUNE DI GERMAGNANO. TRASFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **QUATTRO** del mese di **MARZO** nel Comune di **CERES, presso la sede della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone** il Commissario Liquidatore Dr. Fabrizio PEN, nominato con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014, il quale ha accettato la nomina a far data dal 4/04/2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;

Assume questo atto ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO N. 40/16 DEL 04/03/2016.

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. "PUNTO 4 – SITUAZIONI PROBLEMATICHE" – IMMOBILE (ESSICATOIO) E TERRENI NEL COMUNE DI GERMAGNANO. TRASFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso che:

- la L.R. 28/09/2012, n. 11 all'art. 14 ha previsto il superamento delle Comunità Montane piemontesi ed il successivo art. 16 ne ha stabilito l'estinzione;
- l'art. 14 della succitata L.R. lascia la possibilità ai comuni a questa appartenenti di costituire una o più unioni montane;
- la L.R. 14/03/2014, n. 3 ha approvato la Legge sulla Montagna, disciplinando la tempistica per la costituzione ed il riconoscimento delle future Unioni Montane;
- con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014 è stato nominato Commissario Liquidatore della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone il Dr. Fabrizio PEN, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14 comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;
- dal 04/04/2014 a far data dall'accettazione della nomina il medesimo si è regolarmente insediato assumendo i poteri degli organi, che contestualmente sono stati dichiarati decaduti, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. 11/2012;
- con D.P.G.R. n. 102 del 30/9/2014 è stato prorogato l'incarico suddetto sino al 31/12/2014;
- con D.P.G.R. n. 154 del 29/12/2014 l'incarico medesimo è stato prorogato al 30/06/2015;
- con D.P.G.R. n.58 del 25/06/2015 l'incarico è stato prorogato al 31/12/2015;
- con D.P.G.R. n. 126 del 29/12/2015 l'incarico è stato prorogato al 13/03/2016;

Preso atto che, nell'ambito delle procedure di liquidazione delle Comunità Montane di cui alla Legge Regionale del Piemonte n. 11/2012, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25-2605 assunta in data 14/12/2015 ha autorizzato il Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Constatato che la suddetta D.G.R. è stata notificata a questo ente con Nota Prot. CM n. 6738 del 18/12/2015;

Rimarcato che, in questo contesto, la procedura di liquidazione della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone è essenzialmente disciplinata, in termini generali, dall'art. 15, commi 5, 6, 7, 8 e 9 della L.R. 11/2012 e s.m.i., mentre nel particolare, dai contenuti e dalle disposizioni della citata D.G.R. n. 25 – 2605 del 14/12/2015 di "*autorizzazione all'ulteriore seguito*":

Richiamato il proprio Decreto di liquidazione n. 3/15 del 22/12/2015 con il quale si recepisce quanto disposto;

Constatato che il "Piano di Riparto" proposto, trasmesso alla Regione Piemonte con Nota Prot. n. 2623 in data 23/05/2015, successivamente aggiornato e integrato come da note in data 16/09/2015 e 09/10/2015 è stato condiviso dalle due Unioni che si sono costituite in seno alla Comunità Montana, l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e l'Unione Montana Alpi Graie;

Visto il Punto"*4 – SITUAZIONI PROBLEMATICHE"* della Proposta di Riparto che recita:
"Nel comune di Germagnano su un terreno di proprietà della società Cooperativa AGRONATURA di Spigno Monferrato (AL), beneficiando del diritto di superficie l'ex Comunità Montana Valli di Lanzo aveva partecipato, nel 2001, alla spesa per la costruzione un capannone ad uso essicatoio erbe officinali, nell'ambito di un progetto più vasto, in collaborazione con le ex Comunità Montane (Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno, C.M. Val Borbera e Valle Spinti, C.M. Alta Val Lemme e Alto Ovadese). La Comunità Montana capo fila Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno, che ha costruito la struttura, sta predisponendo la documentazione per ottenere l'agibilità dal Comune di Germagnano, seguirà la cessione della struttura a questa Comunità Montana";

Visto altresì il punto h) della "*SECONDA INTEGRAZIONE ALLA PROPOSTA DI RIPARTO*" in data 07/10/2015 che dispone:

"...ibidem... La Comunità Montana capo fila Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno, ha avviato l'iter procedurale per l'ottenimento dell'agibilità dal Comune di Germagnano, con il pagamento degli oneri. Appena ottenuta si procederà al passaggio di proprietà a questa Comunità Montana.
Tale immobile acquisito al patrimonio della Comunità Montana verrà destinato per analogia agli altri immobili all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.";

Preso atto che la Comunità Montana ha regolarmente versato gli oneri al Comune di Germagnano, ed è in corso il trasferimento di proprietà dalla Cooperativa AGRONATURA con sede in Ponzone (C.F. 01286190069) e dall'altra Comunità Montana, con atto notarile, appena sarà estinta l'ipoteca costituita sul terreno in favore della UNICREDIT BANCA SpA;

Rilevato che l'immobile ad uso essicatoio, distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Germagnano al F. V n. 823 (Cat. D/10 - R.C.€ 508,00), è stato realizzato dalla Comunità Montana capofila beneficiando del diritto di superficie, sul terreno di proprietà della Cooperativa AGRONATURA, identificato al Catasto Terreni al F. V del Comune di Germagnano mappali nn. 823, 159, 567 e 232, come riportato nella mappa, nelle visure catastali e nella documentazione allegate al presente atto affinché ne diventino parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di trasferire la struttura ed il terreno, come sopra identificato e stabilito, compresi i rapporti attivi e passivi a questi collegati, all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Vista la L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 3/2014 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 35-2240 del 12/10/2015;

Vista la D.G.R. n. 36-2291 del 19/10/2015;

Visto l'art. 15 della L.R. 28/09/2012, n. 11 e s.m.i. che al comma 7, recita "*i commissari adottano, con propri decreti, ogni atto finalizzato alla sua attuazione. I decreti commissariali costituiscono titolo per le trascrizioni, le volture catastali e ogni adempimento necessario alla liquidazione o alla successione.*";

DECRETA

1. Di adottare il presente provvedimento in esecuzione alla D.G.R. n. 25-2605 del 14/12/2015 avente per oggetto "*L.R. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Autorizzazione al Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.*"
2. Di rilevare che il "*Punto"4 – SITUAZIONI PROBLEMATICHE*" della Proposta di Riparto, ed il punto h) della "SECONDA INTEGRAZIONE" alla stessa, stabiliscono che "*Tale immobile acquisito al patrimonio della Comunità Montana verrà destinato per analogia agli altri immobili all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone".*
3. Di trasferire pertanto il terreno distinto a Catasto Terreni al F. V del Comune di Germagnano con i numeri nn. 823, 159, 567 e 232, detenuto dalla Cooperativa AGRONATURA, e l'immobile "essicatoio" su questo realizzato distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Germagnano al F. V n. 823 (Cat. D/10 - R.C.€ 508,00), all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, con sede in Ceres (TO) Frazione Fè n. 2, C.F. 92049610014, come meglio descritto in premessa.
4. Di trasmettere il presente Decreto alla Regione Piemonte, all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, al Comune di Germagnano, alla Cooperativa AGRONATURA di Spigno Monferrato (AL) (C.F. 01286190069) e alla Comunità Montana sopra indicata ora Comunità Montana Appennino Aleramico con sede in Ponzone (AL) Via Negri di Sanfront n. 112 (P.IVA 02275170062 – C.F. 90020980067).
5. Di disporre che il presente Decreto sia immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente atto viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(PEN Dr. Fabrizio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia dell'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal 14 MAR. 2016 con n° _____.

IL SEGRETARIO
(BERTA Dr. Giovanni Luigi)
